



COMUNICATO STAMPA

Il Consorzio dei Comuni Trentini è il punto di riferimento della Cabina di regia .

SMOG, AI COMUNI LA REGIA DEL PIANO DI RISANAMENTO

Estese le fasce orarie di stop per i benzina euro 0 e i diesel euro 1.

Fermi anche i Ciclomotori euro 1.

Anche per la stagione invernale 2008/2009 il **Consorzio dei Comuni Trentini**, retto in questa fase dal Vicepresidente Marino Simoni, sarà il punto di riferimento per l'attuazione del Piano d'azione "antismog" in Trentino. Ricoprirà dunque il ruolo di cabina di regia per i provvedimenti relativi alle fasi critiche dovute al superamento dei limiti di legge degli agenti inquinanti.

Il Piano **entrerà in vigore lunedì 3 novembre e durerà fino al 31 marzo del 2009**. Ha come obiettivo il contenimento delle situazioni di emergenza causate dal superamento dei limiti di legge da parte delle PM₁₀ (particelle con diametro inferiore a 10 micron) fissato a 50 microgrammi per metro cubo.

Per la circolazione, i provvedimenti del Piano antismog 2007/2008 e 2008/2009, riguardano la limitazione del traffico nell'area che coincide con il territorio urbano dei Comuni con più di 4.000 abitanti, rientranti nella zona di risanamento della zonizzazione provinciale.

Per la stagione invernale 2008/2009 il Piano prevede delle variazioni alle misure introdotte lo scorso anno.

In primo luogo si estendono le fasce orarie: **al mattino lo stop agli euro 0, euro 1 diesel e motocicli euro 1 sarà posticipato di un'ora, scatterà alle 7.00 e resterà in vigore fino alle 10.00, mentre il pomeriggio anticiperà di un'ora, dalle 16.00 fino alle 19.00. L'altra novità riguarda l'estensione del divieto ai motocicli e ai ciclomotori euro 1. Le limitazioni non si attuano il sabato, la domenica e i giorni festivi.**

L'adozione dei provvedimenti rimane a discrezione di ogni singolo Comune.

Per quanto riguarda la fase critica, essa scatterà dopo il superamento per sei giorni consecutivi dei limiti di legge.

Il giorno successivo è prevista l'analisi della situazione e l'adozione dei limiti adottati dai rispettivi Comuni a partire dall'ottavo giorno. I provvedimenti rientreranno solo quando il livello di agenti inquinanti scenderà al di sotto dei limiti di legge.

La limitazione scatterà anche se l'ottavo giorno, per sopravvenute modificazioni degli andamenti meteorologici, gli agenti inquinanti dovessero rientrare nei limiti di legge. In questo caso i limiti resteranno in vigore un solo giorno.

I provvedimenti non vengono attuati nelle giornate di sabato e domenica a causa di difficoltà oggettive in termini di comunicazione e segnaletica.

Naturalmente il Piano antismog prevede anche altri interventi, come il divieto di bruciare all'aperto vegetali; il rigoroso rispetto della temperatura negli edifici, l'incremento del lavaggio delle strade e una specifica attività di informazione.

Con cortese richiesta di pubblicazione

Trento, 31 ottobre 2008